

27 maggio 2016

Murmurofart.com

Pag 1/2



## SEGNI NEW GENERATIONS FESTIVAL

### IL NOBEL DARIO FO DISEGNA IL SIMBOLO DELLA XI EDIZIONE DI FESTIVAL DI ARTE E TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI.

IL NOBEL DARIO FO DISEGNA IL SIMBOLO DELLA XI EDIZIONE DI "SEGNI NEW GENERATIONS FESTIVAL" FESTIVAL DI ARTE E TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI.

Sarà il premio Nobel Dario Fo a firmare l'immagine simbolo della XI edizione di SEGNI, New Generations Festival, festival internazionale d'arte e teatro per le nuove generazioni. Uno degli eventi di punta di Mantova Capitale Italiana della Cultura che si svolgerà dal 26 ottobre al 2 novembre.

Unico in Italia SEGNI, New Generations Festival - organizzato dall'Associazione Segni d'infanzia - ospita artisti e compagnie teatrali da tutto il mondo, personaggi del mondo musicale, letterario e cinematografico che, attraverso i linguaggi delle arti, dialogano con i piccoli e grandi spettatori della manifestazione.

«E' un'edizione speciale – ha sottolineato il sindaco di Mantova Mattia Palazzi – perché si tiene nell'anno di Mantova Capitale della Cultura, sarà un festival culturale che ospiterà eventi di qualità, ma è anche un festival alla portata di tutte le famiglie».

SEGNI, New Generations Festival, caratterizzato ogni anno da un diverso animale simbolo, disegnato da artisti di fama internazionale - Altan, Alessandro Bergonzoni, Virgilio Sieni solo per citarne alcuni - quest'anno vanta una collaborazione straordinaria. Dalla matita di Dario Fo ha preso vita un lupo a metà fra il fiabesco e l'umano, mostra i denti, ma ha un aspetto amichevole, sorride con gli occhi e sembra intrattenere l'osservatore con un racconto.

**27 maggio 2016**

**Murmurofart.com**

**Pag 2/2**

Protagonista di fiabe e leggende, di proverbi e modi di dire, in molte civiltà il lupo appare come genitore, fondatore, iniziatore, detentore della conoscenza. Simbolo di forza e lealtà, rappresenta lo spirito socievole. Si occupa con estrema cura dei propri piccoli, del compagno e del gruppo. Il suo lato cattivo lo rende strumento di crescita perché rappresenta il pericolo che si può superare e con il quale è sano confrontarsi.

Dario Fo racconta una storia semplice, ma significativa, che sembra ben rappresentare, in maniera simbolica, la relazione che si instaura fra attori, bambini e genitori quando sono insieme a teatro: “tanti secoli fa quando nasceva un bambino tutta la gente si raccoglieva intorno a lui e cercava di raccontare favole, fare versi, volevano cogliere una risata. Il bambino era appena nato e non era facile farlo ridere. Ad un certo punto entra un giovane, cade si rialza, ride e fa sberleffi e guarda il bambino. Il bambino lo guarda e ride. Tutti applaudono e sono felici. Il bambino è diventato uomo! L’essere umano ha valore e considerazione nel momento in cui ha l’intelligenza di intendere l’assurdo, il gioco, lo scherzo, la fantasia: ridere contiene la possibilità dell’intelligenza.”

Quella del 2016 è un’edizione davvero straordinaria sotto molteplici aspetti: il festival passa da 5 a 8 giorni, da 250 a oltre 300 eventi, ma soprattutto si trasforma da Segni d’infanzia a **SEGNI, New Generations Festival**. Una nuova immagine, un nuovo logo ed un nome che si apre al più ampio ventaglio delle nuove generazioni e agli spettatori che da oltre confine raggiungeranno Mantova nell’anno della Capitale italiana. Il festival prevede infatti proposte dedicate non solo all’infanzia ma a tutte le “new generations” (dai 18 mesi ai 18 anni) e quest’anno saranno ancora più numerosi gli ospiti provenienti dall’estero.

Per info: [www.segnidinfanzia.org](http://www.segnidinfanzia.org)

Ufficio stampa Delos: [delos@delosrp.it](mailto:delos@delosrp.it) – 02.8052151